

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA
CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

DETERMINA DIRETTORIALE n. 595 - 22.09.2026

Prot. n. 64901 del 22.9.2026

Oggetto: *Presa d'atto del verbale dei lavori della Commissione Tecnica di valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, finalizzate al rilascio di contratti di licenza non esclusiva dei diritti di riproduzione sementiera, con accesso al materiale genetico del costitutore, ai fini della valorizzazione commerciale della varietà di avena bianca 'Bionda' ed individuazione della ditta LA QUERCIA Soc. Coop. Agr. (Foggia, FG) quale soggetto licenziatario.*

=====

in qualità di Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI), giusta nomina con decreto presidenziale CREA prot. n. 0055223 - 3 agosto 2026

=====

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i., istitutivo del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2013 n. 124";
- VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il decreto commissariale CREA n. 57 del 6 aprile 2017 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, di n. 12 Centri di ricerca;
- VISTO** lo Statuto del CREA approvato, con decreto interministeriale n. 0007439 del 9 gennaio 2024, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- VISTI** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112-2022, assunta nella seduta del 12 ottobre 2022 ed il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49-2026, assunta nella seduta del 28 aprile 2026;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 26 marzo 2024, con cui il Prof. Andrea Rocchi è nominato Presidente del CREA per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione, avvenuto il giorno 11 aprile 2024;
- VISTO** il decreto presidenziale CREA prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con il quale la dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale CREA prot. n. 0024805 del 18 marzo 2022 riguardante le disposizioni per la valorizzazione dei risultati delle ricerche del CREA e relativa nota di trasmissione UDG5 prot. n. 0026193 del 23 marzo 2022;
- VISTO** l'art. 3, lettera i), dello Statuto del CREA, in applicazione del quale l'ente promuove, come attività istituzionale, processi di innovazione e trasferimento tecnologico anche in collaborazione con le Regioni, le Amministrazioni locali ed il tessuto produttivo;
- VISTO** l'art. 8, lettera f), del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sopra indicato, che affida ai Direttori dei Centri di ricerca CREA il compito di gestire le procedure relative ai titoli di proprietà intellettuale, di trasferimento tecnologico e di stipula dei relativi contratti secondo le disposizioni dettate da apposito Regolamento sulla Proprietà Intellettuale;

VISTO	l'art. 13, lettera i), del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sopra indicato, che indica tra i compiti del Direttore Generale CREA la stipula, in nome e per conto dell'ente, di convenzioni, accordi e contratti, attivi e passivi, in attuazione delle decisioni adottate dagli Organi dell'ente o di disposizioni interne;
TENUTO CONTO	che il CREA-Centro di ricerca Cerealcoltura e Colture Industriali (CREA-CI) effettua, presso le proprie sedi territoriali, attività di miglioramento genetico e varietale nelle filiere dei cereali e delle colture industriali per alimentazione umana, animale e per impieghi <i>non-food</i> ;
PRESO ATTO	che il CREA-CI, è costituente e responsabile del mantenimento in purezza della varietà di avena bianca 'Bionda';
CONSIDERATO	che il CREA intende concedere, a contraenti operanti nel settore specifico della filiera dei cereali a paglia, licenze non esclusive dei diritti di riproduzione, nel solo territorio italiano, per la commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "Cereals";
CONSIDERATO	che gli accordi da stipulare con gli Operatori economici si configurano quali contratti attivi aventi ad oggetto la valorizzazione di beni immateriali ed attività tecnico-scientifiche dell'ente e, pertanto, sono esclusi dall'ambito applicativo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici"), ai sensi dell'art. 13, comma 2, ferma restando l'applicazione dei principi generali di risultato, fiducia, accesso al mercato, trasparenza e non discriminazione;
VISTO	l'Avviso pubblico (prot. CREA n. 0055503 – 30 luglio 2026) finalizzato ad acquisire manifestazioni d'interesse per il rilascio di contratti di licenza non esclusiva per la varietà di avena bianca 'Bionda', pubblicato sul portale web istituzionale dell'Ente, in data 3 agosto 2026, avente per oggetto l'individuazione di contraenti a cui affidarne la riproduzione sementiera e la successiva commercializzazione;
CONSIDERATA	la necessità di procedere all'individuazione dei contraenti ai quali concedere dette licenze non esclusive;
PRESO ATTO	che dovranno essere selezionate le manifestazioni di interesse ritenute idonee, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del potenziale contraente, valutato sulla base delle informazioni fornite e di eventuali pregressi rapporti contrattuali;
RITENUTO	di dover procedere all'individuazione di Aziende/Ditte/ATI a cui affidare l'attività di riproduzione sementiera, ai fini della commercializzazione, della varietà di avena bianca 'Bionda'

DETERMINA

per quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e ne rappresentano la logica e conseguenti motivazioni conformemente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

Art. 1

Di prendere atto del verbale trasmesso (prot. CREA n. 0064458 – 21 settembre 2026) dal Presidente della Commissione Tecnica di valutazione, nominata con determina direttoriale prot. CREA n. 0062405 – 14 settembre 2026, riunitasi nella seduta del 17 settembre 2026, approvandone il contenuto.

Art. 2

Di considerare idonea, fatto salvo l'esito della verifica contabile, di cui al punto m) dell'Avviso pubblico prot. CREA n. 0055503 – 30 luglio 2026, la Ditta di seguito indicata:

LA QUERCIA Soc. Coop. Agr. (Foggia, FG)

accordando alla stipula del contratto di licenza non esclusiva per la riproduzione sementiera, nel solo territorio italiano, per la commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "Cereals".

Art. 3

Copia della presente determina sarà trasmessa a CREA-Ufficio Trasferimento tecnologico (DTS2) per i successivi adempimenti di competenza e della stessa verrà data adeguata pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

F.to Il Direttore
(Dr. Paolo Gramiccia)